

ISEE

L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) è un **indicatore che valuta la situazione economica del nucleo familiare** al fine di regolare l'accesso a prestazioni (in moneta e in servizi) sociali e socio-sanitarie erogate da Enti o Istituzioni pubbliche. In generale l'ISEE è utilizzato come base per fissare soglie oltre le quali non è ammesso l'accesso a tali prestazioni e/o per applicare tariffe differenziate in base alla condizione economica.

La situazione economica viene misurata in funzione di **tre fattori** che interessano il nucleo familiare:

- **il reddito** di tutti i componenti il nucleo
- **il patrimonio** immobiliare e **mobiliare**, considerato nella misura del 20%
- **una scala di equivalenza** che tiene conto della composizione del nucleo familiare e delle sue caratteristiche.

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), presentata in forma di autocertificazione, è **il modulo con il quale il cittadino dichiara** gli elementi utili per il calcolo dell'ISEE. Le informazioni in esso contenute sono in parte **autocertificate** dal cittadino e in parte **acquisite direttamente** dagli archivi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS (quali i dati fiscali più importanti e quelli relativi ai trattamenti erogati dall'INPS).

COME SI OTTIENE L'ISEE

Il cittadino **può farsi assistere dal CAAF** nella compilazione della DSU, che contiene alcuni dati da autocertificare, ottenendo **la ricevuta di avvenuta presentazione ma non l'ISEE calcolato**. Il CAAF trasmette in via telematica all'INPS i dati autocertificati contenuti nella DSU e il sistema informativo ISEE provvede all'acquisizione dei dati presenti nelle banche dati dell'INPS e dell'**Agenzia delle Entrate** completando la dichiarazione. In seguito, viene quindi determinato **l'indicatore ISEE** che è reso disponibile al dichiarante della DSU mediante la consegna dell'attestazione del calcolo **a cura del CAAF**, che può essere recapitata anche tramite **mail** su richiesta del cittadino.

L'attestazione ISEE che viene restituita contiene, per ogni indicatore ISEE richiesto, i seguenti elementi:

- il nucleo familiare di riferimento per il calcolo dell'indicatore;
- il valore dell'indicatore ISEE;
- le prestazioni a cui è possibile accedere utilizzando l'indicatore calcolato;
- le modalità di calcolo dell'indicatore con dettaglio dei dati sintetici;
- il periodo di validità dell'attestazione ed eventuali omissioni/differenze rilevate.

All'ISEE Ordinario che consente di accedere alla generalità delle prestazioni sociali si affiancano **ulteriori indicatori ISEE** da utilizzare per la richiesta di **alcune tipologie di prestazioni** ed in **presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare** quali:

- **l'ISEE per prestazioni socio-sanitarie** per persone maggiorenni con disabilità e/o non autosufficienti utilizzato ad esempio per richiedere l'assistenza domiciliare
- **l'ISEE per prestazioni socio-sanitarie residenziali** utilizzato ad esempio per la richiesta di particolari prestazioni che prevedono ricoveri presso istituti, residenze socio-sanitarie assistenziali - RSA, RSSA, residenze protette, o ospitalità alberghiera
- **l'ISEE per prestazioni agevolate per minori** utilizzato ad esempio per la richiesta dell'assegno di maternità, dell'assegno di sostegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori, del Bonus Bebè, retta asili nido e altri servizi per l'infanzia ecc.
- **l'ISEU per prestazioni universitarie** utilizzato ad esempio per la richiesta delle agevolazioni sulle tasse universitarie, mense, borse di studio ecc.
- **l'ISEE corrente**, valido per **sei mesi** salvo ulteriori variazioni, previsto per chi già ha un ISEE in corso di validità e può ottenere un ISEE sostitutivo, definito "**corrente**", calcolato con riferimento ad un periodo di tempo più ravvicinato rispetto al momento della richiesta della prestazione. Per poter

richiedere l'ISEE Corrente deve essersi verificata o una variazione dell'attività di lavoro autonomo o dipendente (o di trattamenti assistenziali, previdenziali o indennitari, anche esenti IRPEF), o **in alternativa** una variazione del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 25%.

Inoltre, in presenza di ISEE corrente valido, se un componente trova nuova occupazione e/o fruisce di nuovi trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo ai fine IRPEF, è necessario presentare nuovo ISEE corrente entro due mesi dall'inizio della variazione.

LA VALIDITÀ DELL'ISEE

A partire dal 2020 la validità delle Attestazioni ISEE rilasciate dal 1° gennaio 2020 viene fissata al **31 dicembre 2020**.